



IECLO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO



Co-funded by  
the European Union

# Il nuovo processo penale telematico nell'ottica della cooperazione giudiziaria

**Bianca Rinaldi**

Deputy Public Prosecutor, Public  
Prosecutor's Office of Salerno

Project funded by European Commission Erasmus + Programme – Jean Monnet Action Project No. 101126599.

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

**EU  
GLOBACT**  
**TRANSNATIONAL CRIME AND EU LAW:**  
towards Global Action against Cross-border Threats to  
common security, rule of law, and human rights





International & European  
Criminal Law Observatory



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO



Co-funded by  
the European Union

## IL NUOVO PROCESSO PENALE TELEMATICO NELL'OTTICA DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA

Tra gli obiettivi del PNRD figurano: la riduzione dei tempi di durata del giudizio; l'abbattimento dell'arretrato giurisdizionale, la digitalizzazione del processo.

Nella riduzione del *disposition time*, ovvero del tempo complessivo di definizione dei procedimenti (numero medio di giorni intercorrenti dalla data di iscrizione a quella di chiusura di un procedimento nei tre gradi di giudizio) assume un ruolo decisivo la digitalizzazione dei procedimenti penali di primo grado, da intendersi quale processo, in via di attuazione, finalizzato allo sviluppo e alla diffusione dei sistemi telematici di gestione delle attività processuali e di trasmissione di atti e provvedimenti. E' evidente, infatti, come i tempi di trasmissione fisica degli atti e dei fascicoli incidano in modo significativo sulla durata dei procedimenti e sulla loro stessa efficacia





International & European  
Criminal Law Observatory



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO



Co-funded by  
the European Union

## IL PROCESSO PENALE TELEMATICO (PPT)

**Il processo penale telematico (PPT)**, da intendersi quale modalità di gestione digitale degli atti giudiziari dal pervenimento della notizia di reato fino alla definizione della fase processuale o procedimentale.

Con la **“Riforma Cartabia”** - di cui al d. lgs. 150/2022 per quanto attiene al processo penale – si è provveduto alla stabilizzazione di quelle misure che erano state adottate in periodo pandemico in via d’urgenza al fine di consentire la trattazione dei procedimenti penali . L'idea guida del legislatore delegato è stata quella di affrontare, in maniera organica e diffusa, le potenzialità di un processo in veste digitale secondo canoni di sostenibilità e di equità processuale, codificando il processo penale telematico.





International & European  
Criminal Law Observatory



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO



Co-funded by  
the European Union

## RIFORMA CARTABIA

### L'ATTO NATIVO DIGITALE

In un'ottica completamente differente rispetto al passato, il **nuovo art. 110 c.p.p.** assume valenza di disposizione generale, applicabile a tutti gli atti processuali, ivi compresi i provvedimenti giurisdizionali, stabilendo che: *«quando è richiesta la forma scritta, gli atti del procedimento sono redatti e conservati in forma di documento informatico, tale da assicurarne l'autenticità, l'integrità, la leggibilità, la reperibilità, l'interoperabilità e, ove previsto dalla legge, la segretezza»*.

Il **documento informatico**, già in ossequio all'art. 20, comma 1 bis CAD, soddisfa il requisito della forma scritta ed ha efficacia solo se vi è apposta una firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata. In relazione a ciò, l'art. 111, comma 2-bis, c.p.p. prevede che la sottoscrizione del documento informatico debba essere apposta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata.





International & European  
Criminal Law Observatory



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO



Co-funded by  
the European Union

## RIFORMA CARTABIA

### IL SISTEMA DELLE NOTIFICHE TELEMATICHE PENALI

L'attuale disposto dell'art. 148 co. 1 c.p.p., prevede che: *«Salvo che la legge disponga altrimenti, **le notificazioni degli atti sono eseguite, a cura della segreteria o della cancelleria, con modalità telematiche che, nel rispetto della normativa anche regolamentare concernente la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici, assicurano la identità del mittente e del destinatario, l'integrità del documento trasmesso nonché la certezza, anche temporale, dell'avvenuta trasmissione e ricezione».***

L'obiettivo della riforma “Cartabia” in tema di notificazioni è quindi certamente quello della **valorizzazione del domicilio digitale**, laddove il fulcro viene individuato nelle notificazioni telematiche effettuate al domicilio digitale, attraverso appositi applicativi o attraverso posta elettronica certificata.





International & European  
Criminal Law Observatory



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO



Co-funded by  
the European Union

## RIFORMA CARTABIA

### IL DEPOSITO TELEMATICO DEGLI ATTI PROCESSUALI

L'articolo 111 bis c.p.p., anch'esso di nuova introduzione, sancisce la regola della **modalità telematica quale modalità ordinaria ed esclusiva – dunque obbligatoria- di deposito degli atti processuali.**

In particolare, l'art. 111 bis c.p.p. prevede che: *«Salvo quanto previsto dall'articolo 175-bis, in ogni stato e grado del procedimento, il deposito di atti, documenti, richieste, memorie ha luogo esclusivamente con modalità telematiche, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione degli atti e dei documenti informatici 2. Il deposito telematico assicura la certezza, anche temporale, dell'avvenuta trasmissione e ricezione, nonché l'identità del mittente e del destinatario, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici».*





International & European  
Criminal Law Observatory



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO



Co-funded by  
the European Union

## RIFORMA CARTABIA

### IL FASCICOLO INFORMATICO

I fascicoli informatici del procedimento penale, in ossequio alla previsione del nuovo art. 111-ter c.p.p., debbono essere formati, conservati, aggiornati e trasmessi in modalità digitale, tale da assicurarne l'autenticità, l'integrità, la accessibilità, la leggibilità, l'interoperabilità nonché un'efficace e agevole consultazione telematica.

In breve, il fascicolo informatico è destinato ad accogliere **tre categorie di contenuti**: atti e documenti in formato esclusivamente informatico (atti *nativi digitali* in quanto creati *ab origine* in tale formato); atti e documenti in formato analogico e informatico (formati e depositati in formato analogico e successivamente convertiti); atti e documenti in formato esclusivamente analogico (formati e depositati in formato analogico e insuscettibili di trasformazione informatica). Di questi ultimi, invero, nel fascicolo virtuale si rinverrà soltanto un "*elenco dettagliato*" (art. 111-ter, comma 3), il cui scopo è quello di garantire "*completezza e continuità del fascicolo processuale*", oltre che quello di permettere alle parti che lo consultino per via telematica, di stimare la consistenza effettiva del medesimo.





International & European  
Criminal Law Observatory



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO



Co-funded by  
the European Union

## GLI STRUMENTI DEL PROCESSO TELEMATICO PENALE

La digitalizzazione della giustizia penale implica necessariamente l'attuazione di tre processi che riguardano: la **dematerializzazione dei fascicoli** e la **digitalizzazione** degli atti, l'**automazione** di alcuni dei processi che contraddistinguono le fasi dei procedimenti penali e la **remotizzazione** degli accessi e dei servizi in favore degli operatori e degli utenti del servizio giustizia.

**Il Portale Notizie di Reato** per la trasmissione delle notizie di reato e dei seguiti è il punto di accesso nazionale che consente la trasmissione informatica agli Uffici di Procura delle notizie di reato e dei seguiti da parte degli organismi di Polizia Giudiziaria (le cd. Fonti esterne).

**Il Portale Deposito atti Penali (PDP)** consente la trasmissione telematica agli Uffici Giudiziari di atti, documenti e istanze – oltre che la consultazione di informazioni di registro e di atti dei fascicoli laddove previsto -da parte dei soggetti c.d. “abilitati esterni”, tra cui figurano, in primo luogo, i difensori delle parti interessate di un procedimento penale.





International & European  
Criminal Law Observatory



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO



Co-funded by  
the European Union

## L'APPLICATIVO DEL PROCESSO PENALE TELEMATICO (APP)

Dal dicembre del 2023 è in uso presso gli Uffici Giudiziari il nuovo **Applicativo del Processo Penale Telematico (APP)** nuovo sistema in grado di consentire la gestione interamente telematica del flusso di lavoro e degli interscambi informativi e documentali tra Forze dell'ordine, Procure della Repubblica e Ufficio Gip, consentendo la creazione e la trasmissione telematica di atti nativi digitali firmati digitalmente.

Sostituzione del flusso di lavoro precedente: **redazione atto giudiziario in word → stampa → carta → firma manuale → deposito fisico Segreteria - Scannerizzazione → .tif → acquisizione a Tiap**

Con una modalità di lavoro prettamente informatica, allo stato limitatamente alle richieste di archiviazione e di riapertura delle indagini, così organizzata: **redazione del provvedimento (bozza → definitivo), come atto nativo digitale, con la firma digitale, ed in collaborazione e da remoto da parte dei componenti dell'ufficio del processo (collaborative platform)**





International & European  
Criminal Law Observatory



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO



Co-funded by  
the European Union

## LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI COOPERAZIONE GIUDIZIARIA: UNA SFIDA FUTURA

La digitalizzazione è uno strumento indispensabile anche per il raggiungimento degli obiettivi della cooperazione giudiziaria, in quanto funzionale alla semplificazione dei meccanismi procedurali, in favore dell'accelerazione dei processi e del contenimento dei costi, obiettivi che andranno perseguiti senza, però, sacrificare la tutela dei diritti fondamentali.

Il 30 maggio 2022 è stato adottato il Regolamento (UE) 2022/850 “*relativo a un sistema informatizzato per lo scambio elettronico transfrontaliero di dati nel settore della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale (sistema e-CODEX)*”, che ha modificato il regolamento (UE) 2018/1726. Con questo Regolamento l'U.E., ha formalizzato la previsione di uno strumento informatico di scambio transfrontaliero di dati a supporto di procedimenti civili e penali, destinato a migliorare l'accesso alla giustizia per cittadini e imprese, mediante la creazione di reti di comunicazioni digitale tra i sistemi giudiziari nazionali degli Stati Membri dell'Unione Europea.





International & European  
Criminal Law Observatory



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO



Co-funded by  
the European Union

## LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI COOPERAZIONE GIUDIZIARIA: UNA SFIDA FUTURA

**E-CODEX** è un sistema informatico destinato alla cooperazione giudiziaria dell'UE in materia civile e penale, in grado di consentire di inviare e ricevere elettronicamente documenti, prove o altre informazioni in modo rapido, sicuro e affidabile, nel rispetto del diritto alla protezione dei dati personali.

Il sistema E-Codex comprende un pacchetto di prodotti software che consentono di creare una rete di punti di accesso per la comunicazione digitale sicura tra autorità giudiziarie nazionali, attraverso una serie di protocolli digitali comuni. Grazie a tale infrastruttura ogni operatore giudiziario attraverso un applicativo scaricato sul proprio dispositivo può collegarsi ad un gateway – un punto di accesso – a sua volta connesso ad una rete sicura dove risiedono i servizi erogati dalla piattaforma, che consistono essenzialmente nella condivisione di dati e documenti con ogni altro destinatario autorizzato.

**La informatizzazione delle procedure di cooperazione giudiziaria oggi costituisce quindi una realtà concreta ed al tempo stesso una sfida sulla quale cimentarsi nell'immediato futuro.**